



# COMUNE DI ADELFA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

## SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Ufficio RAGIONERIA

### DETERMINAZIONE

N. 13 del 23-02-2021

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020 DI  
COMPETENZA DEI SERVIZI DEL COMUNE DI ADELFA AI FINI  
DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE

In data ventitre febbraio duemilaventuno nella Residenza Municipale

**IL RESPONSABILE**  
**SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO**  
Dr.ssa Stella Peragine



# COMUNE DI ADELFA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

## SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

---

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020 DI  
COMPETENZA DEI SERVIZI DEL COMUNE DI ADELFA AI FINI DELL'APPROVAZIONE  
DEL RENDICONTO DI GESTIONE

---

CIG:

### IL RESPONSABILE

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il DPCM 28/12/2011;  
Visto lo Statuto comunale;  
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Visto il regolamento comunale di contabilità;  
Visto il regolamento comunale dei contratti;  
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Premesso che con decreto del Sindaco n. 13 in data 21.05.2019, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del settore economico finanziario e tributi;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Responsabile finanziario, con note pec in data 29/01/2021 ha trasmesso a tutti i Responsabili sei servizi del Comune di Adelfia l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che sono state effettuate le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre; che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

#### **DETERMINA**

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e in particolare:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) alla Giunta comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

5) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stella Peragine

6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

Data, 23-02-2021

**IL RESPONSABILE  
ECONOMICO - FINANZIARIO  
Dr.ssa Stella Peragine**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.  
445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme  
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL CAPO AREA/RESP. PROC.